

de, e a trascurare in conseguenza, con probabile loro danno, trattative che esse potrebbero eventualmente condurre con altri Istituti finanziari in condizioni di assumere le operazioni stesse.

Disponibilità finanziarie dell'Istituto.

La crisi che attraversa attualmente l'Europa intera non poteva naturalmente non avere qualche ripercussione sulle disponibilità finanziarie dell'Istituto. Questo, com'è noto, data la sua speciale costituzione, è sprovvisto di patrimonio proprio, nè di altri fondi dispone che delle riserve matematiche trasferite dalle Compagnie cedenti e che vengono via via costituendosi coi versamenti dei premi successivi, e sul portafoglio ceduto e su quello direttamente assunto. Quindi le disponibilità vere e proprie dell'Istituto sono esclusivamente costituite, dagli interessi sui titoli, dai redditi dagli altri cespiti di proprietà dell'Istituto, e, principalmente dai premi sui contratti di assicurazione, detratte ben inteso, le spese generali di amministrazione dell'azienda sia amministrativa che patrimoniale: le somme occorrenti per far fronte alle domande di prestiti e di riscatti da parte di assicurati: quelle necessarie per la liquidazione dei sinistri ecc. ecc. E' cioè precisamente la differenza tra le entrate e le spese di cui sopra che costituisce il margine conces-